

Le medicazioni avanzate

M. Papi

Il termine “*medicazione avanzata*” definisce una serie di presidi di moderna concezione impiegati per la cura locale delle ulcere cutanee. Tali medicazioni sono composte da materiali biologicamente compatibili con le caratteristiche peculiari del tessuto dove trovano collocazione ovvero l’area cutanea ulcerata priva della funzione di barriera. Tra questa area e la medicazione si realizzano una serie di fenomeni interattivi finalizzati alla riparazione tissutale. Costituiscono il mezzo più utilizzato nella cura locale delle ulcere, soprattutto domiciliare, in virtù della praticità e maneggevolezza d'uso e per la efficacia nel prevenire la contaminazione esterna e nel mantenere la condizione di umidità locale evitando la dispersione degli essudati e dei fattori di crescita in essi presenti. Le medicazioni che permettono di mantenere costantemente e per periodi prolungati l’essudato di un’ulcera a diretto contatto con il tessuto lesa sono prevalentemente di tipo occlusivo o semioclusivo. Esse realizzano un *ambiente di medicazione “umido”*.